Corriere delle Alpi 29.12.16

Niente incassi, a rischio la sciovia delle Erte

Assemblea degli Amici del Nevegal: note positive dai progetti del Gal e del Comune quasi pronti

NEVEGAL

29 dicembre 2016

BELLUNO. Saranno pronti entro febbraio i tre progetti del Gal e del Comune per un centro servizi da realizzare sul piazzale del Nevegal, un restyling di Pian Longhi e una ciclabile tra le Ronce e il Visentin nell'ambito del bando per il Piano di sviluppo locale. Ha avuto un gusto agrodolce quest'anno il tipico incontro invernale organizzato dagli Amici del Nevegal, se da un lato si festeggia per l'avanzamento dei progetti preliminari portati avanti dall'Unione Montana con delega del Comune, dall'altro si deve registrare un nuovo non-inizio della stagione sciistica a causa delle temperature troppo elevate.

«È un anno triste – ha detto Maurizio Curti, presidente dell'Alpe del Nevegal – avevamo preventivato qualche giorno di freddo da fine novembre per poter innevare le piste, invece siamo riusciti a coprire solo il campo scuola e, ad oggi, ci troviamo con temperature sopra i cinque gradi anche in serata». Punto particolarmente dolente nei bilanci dell'Alpe è la sciovia delle Erte, impianto fondamentale nell'economia del comprensorio del colle, la cui vita tecnica scadrà nel 2017: «Come associazione – continua Curti - avevamo deciso di rimandare la decisione sulla sciovia delle Erte a dopo la stagione invernale, visto che il costo previsto per la rigenerazione dell'impianto è molto importante. Purtroppo, vista la preoccupante mancanza di incassi registrata fino a qui, temo che la decisione che dovremo prendere sarà quasi scontata». Aspetto decisamente più positivo del bilancio sul presente e sul futuro del colle arriva da Orlando Dal Farra, presidente dell'Unione Montana, che ha confermato alle varie associazioni presenti all'incontro quanto detto nei giorni scorsi sulla prossima realizzazione di alcune opere strategiche per il panorama turistico del Nevegal. «Grazie alla collaborazione con il comune di Belluno – ha spiegato Dal Farra – siamo riusciti a intercettare i fondi necessari per tre opere da realizzare sul colle: un centro servizi polifunzionale dedicato alle informazioni turistiche e ai ciclisti che vogliano sfruttare le nuove piste da mountain bike (una quasi completata e due in progetto per il 2017) da realizzare sul piazzale affianco alla seggiovia, un centro sportivo più adeguato a Pian Longhi con docce, punto ristoro e dormitorio e, infine, un collegamento ciclabile nella zona ovest del colle, verso le Ronce, che raggiunga il Visentin».

Successo anche per quanto riguarda il tanto agognato infopoint voluto dagli Amici del Nevegal che resterà in funzione nei weekend da Natale fino a Pasqua: «Qualcosa si muove – ha ironizzato Ezio De Pra, presidente degli Amici del Nevegal – tante volte abbiamo solo parlato, questa volta qualcosa siamo riusciti a farla anche noi. Finalmente l'infopoint sul piazzale è diventato realtà».